

Regione Campania

Provincia di Caserta



Città di San Prisco

Sede Municipale: Via Michele Monaco,88 - c.a.p. 81054

Partita IVA e Codice Fiscale: 00146680616

Telefono: 0823790021 - 29 - Fax: 0823799299

AREA III - URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Indirizzo email: ufficiotecnico@comune.sanprisco.ce.it

Prot. n. 16264 del 14/12/2009

APPALTO DI PROJECT FINANCING CON PROCEDURA APERTA A SINGOLA FASE PER LA RICERCA DEL PROMOTORE AI FINI DELLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO POLIVALENTE ED ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

(art. 153 comma 3 del D.Lgs 12/04/2006 nr. 163 e s.m.i. a singola fase)

BANDO

1) ENTE APPALTANTE: Città di San Prisco – Area Lavori Pubblici ed Urbanistica – Via Michele Monaco n. 88, 81054 San Prisco (Caserta). Telefono 0823 790029 – 21 - 19; Fax: 0823 799299. Sito internet: www.comune.sanprisco.ce.it;

2) NORMATIVA DI RIFERIMENTO: procedura di cui all'art. 153 comma 3 del D.Lgs 12/04/2006 nr. 163 e s.m.i. a singola fase. 7).

3) DETERMINA A CONTRATTARE: n. 521 del 03/12/2009;

4) OGGETTO DELL'APPALTO: appalto, mediante *project financing* con procedura a singola fase, di "progettazione, realizzazione e gestione di un impianto polivalente ed attività complementari" su un'area di proprietà del Comune, a ciò destinata, ubicata in zona P.E.E.P. (via Funara), meglio individuata negli elaborati costituenti lo studio di fattibilità posto a base di gara;

5) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: € 1.200.000,00 totalmente a carico del promotore. Per i soli lavori è prevista una spesa di € 880.000,00 oltre IVA come per legge così suddivisa:

- **Importo lavori: € 880.000,00-** incluso oneri per la sicurezza

- **Somme a disposizione: € 320.000,00-**

6) CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI: Per la prevalenza dei lavori previsti l'opera è ascrivibile, secondo la classificazione di cui all'allegato A del D.P.R. n. 34/2000, **alla Categoria OG1 - classifica III** - sia per prestazioni di progettazione che di costruzione. Le opere che costituiscono l'appalto sono così individuate:

Lavorazione	Categoria	Importo in Euro	Qualificazione obbligatoria SI/NO	Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Costruzioni edilizie	OG1 Classifica III	€ 880.000,00	SI	Prevalente	Nei limiti di legge

7) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta a singola fase. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., sulla base dei seguenti elementi: a - progetto tecnico punti 55, b - piano gestionale punti 20, c - offerta economica e temporale punti 25.

8) SUBAPPALTO: il concorrente deve indicare all'atto di partecipazione alla gara le lavorazioni che intende subappaltare o concedere a cottimo. In caso contrario non sarà autorizzato il subappalto. Si richiamano i seguenti articoli: l'art. 118 del D. Lgs. 163/2006; lett. c) dell'art. 30 del DPR 34/2000 e infine art. 141 del DPR 554/99. Il promotore ha l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso affidatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

9) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Possono presentare le proposte i soggetti dotati di idonei requisiti tecnici, organizzativi, finanziari e gestionali, nonché i soggetti di cui all'art. 34 e 90, comma 2, lettera b), del D.Lgs 12 aprile 2006 nr. 163, eventualmente associati o consorziati con enti finanziatori e con gestori di servizi. Anche le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, possono presentare proposte così come indicato all'art. 153, comma 20, del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163.

10) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Comune di San Prisco (CE) – Zona P.E.E.P. Via Funara;

11) EVENTUALE SUDDIVISIONE IN LOTTI: no;

12) TERMINI DI CONSEGNA DEL PROGETTO, DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI E DI AVVIO DELLA GESTIONE: Il Promotore dovrà :

- consegnare il progetto entro il termine dallo stesso offerto in sede di gara che non potrà comunque essere superiore a giorni 90 (novanta) dalla data di aggiudicazione definitiva;
- dare ultimate tutte le opere entro il termine allo stesso offerto in sede di gara che non potrà comunque essere superiore a giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna;
- dare inizio alla gestione entro il termine allo stesso offerto in sede di gara che non potrà comunque essere superiore a giorni 60 (sessanta) dalla data di approvazione del collaudo dell'impianto;

13) ALLEGATI AL BANDO DI GARA: si intendono allegati al presente bando: il disciplinare di gara, lo studio di fattibilità, i modelli predisposti dall'Ente e relativi alle dichiarazioni ed offerte del soggetto concorrente.

14) MODALITA' DI TRASMISSIONE DEL BANDO E DEI RELATIVI ALLEGATI: il bando di gara, il disciplinare e relativi modelli possono essere acquisiti dal sito internet www.comune.sanprisco.ce.it. Lo studio di fattibilità relativo ai lavori da appaltare, e suoi allegati, è in visione presso l'ufficio Lavori Pubblici del Comune di San Prisco (Caserta) nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e nel giorno di mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

15) PRESA VISIONE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO E DEI LUOGHI DI ESECUZIONE.

Il corrente che intende partecipare alla gara dovrà prendere visione, **pena l'esclusione**, dello studio di fattibilità e dei luoghi di esecuzione, previo appuntamento telefonico c/o l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune (tel. 0823790029 - 21). L'ultimo giorno utile per detta presa visione resta fissato alle ore 12.00 del giorno immediatamente precedente all'ultimo giorno utile per la presentazione delle offerte. Dell'avvenuta presa visione del progetto e dei luoghi di esecuzione sarà redatto un certificato che sarà rilasciato all'impresa. La presa visione del progetto e dei luoghi di esecuzione, dovrà essere effettuata dal titolare o dal legale rappresentante o dal Direttore Tecnico. La mancata presa visione del progetto e dei luoghi di esecuzione costituirà motivo di esclusione dalla gara.

In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, di consorzio ordinario o GEIE, già costituiti la presa visione del progetto e dei luoghi di esecuzione dovrà essere effettuata dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo o del Consorzio o del GEIE; da costituire: dal legale rappresentante dell'impresa da individuare come capogruppo.

I soggetti indicati potranno conferire apposita delega scritta ad altra persona incaricata. Lo stesso soggetto non potrà effettuare la presa visione del progetto e dei luoghi di esecuzione per più di una ditta partecipante.

16) TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: ore 12.00 del giorno 15/02/2010;

17) INDIRIZZO OVE RECAPITARE I PLICHI CONTENENTI LE OFFERTE: Città di San Prisco – Area Lavori Pubblici e Urbanistica – Via M. Monaco, n. 88 – 81054 San Prisco (Caserta);

18) MODALITA' DI TRASMISSIONE DEI PLICHI CONTENENTI LE OFFERTE: secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara.

19) DATA, ORA E LUOGO DI ESPLETAMENTO DELLA GARA: 25/02/2010 ore 10.00 presso l'indirizzo di cui al punto 1) del bando di gara;

20) SOGGETTI AMMESSI AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: alla seduta di gara saranno ammessi a partecipare tutti i soggetti legalmente rappresentanti delle imprese partecipanti o che siano muniti di apposita delega;

21) CAUZIONI A GARANZIA DELL'OFFERTA: cauzione pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara prestata nei modi di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006; cauzione pari al 2,50% del valore stimato dell'investimento ai sensi dell'art. 153, comma 13, del D.Lgs. n° 163/2006;

22) GARANZIA DI ESECUZIONE: ai fini della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare una cauzione definitiva nella misura e nei modi di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 per l'importo determinato a norma del citato art. 113; una polizza assicurativa C.A.R. con copertura di una somma assicurata non inferiore ad € 900.000,00 per eventuali danni arrecati ai beni della Amministrazione, una polizza assicurativa R.C.T. per la garanzia di cui all'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n° 163/2006, una polizza assicurativa R.C.T. che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi derivanti da errori di progettazione e/o insufficiente progettazione.

23) PERIODO DI TEMPO ENTRO IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni;

24) MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'OPERA: integralmente a carico del promotore. Il ristoro dell'impegno economico del privato derivante dalla realizzazione delle opere eseguite dovrà essere assicurato dai proventi della gestione dell'intera struttura, impianto polivalente ed attività complementari, per un numero di anni non superiore a trenta.

25) ULTERIORI PRECISAZIONI: La presentazione di proposte non vincola l'Amministrazione, la quale si riserva la facoltà di annullare o revocare il bando di gara, di non accettare alcuna di esse qualora ritenesse che le stesse non siano fattibili dal punto di vista tecnico od economico o non siano rispondenti al pubblico interesse, di non pervenire all'aggiudicazione e di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di indennizzo o di risarcimento danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile. La Stazione Appaltante resterà proprietaria di tutta la documentazione tecnica prodotta dai concorrenti in sede di gara senza che nulla potrà dagli stessi essere preteso. Il Comune si riserva il diritto di sospendere in qualsiasi fase la procedura di *project financing* per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

In nessuna delle ipotesi sopramenzionate i promotori avranno titolo di richiedere all'Amministrazione Comunale indennizzi o rimborsi di qualsiasi natura o ammontare.

La gara comporta l'aggiudicazione al promotore prescelto solo ed esclusivamente qualora la proposta di progetto non necessita di modifiche, ai sensi dell'art. 153, comma 10, lettera d), del D.Lgs.n. 163/06 e s.m.;

Ove il promotore prescelto non intenda adeguare la propria proposta progettuale, l'ente eserciterà la facoltà concessa dall'art. 153, comma 10, lettera e), del D.Lgs.n. 163/06 e s.m. richiedendo progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria l'accettazione delle modifiche al progetto presentato dal promotore alle stesse condizioni proposte dal promotore e non accettate dallo stesso;

Il progetto preliminare proposto dal promotore, eventualmente modificato come richiesto dall'Amministrazione, sarà approvato dal Comune. Non è ammessa la revisione prezzi salvo quanto previsto dall'art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006.

Per le parti non disciplinate dal presente bando e suoi allegati si applicano: il Capitolato Generale di Appalto approvato con D.M. LL.PP. 145 dell'11/4/2000, il Codice dei Contratti D.Lgs n. 163/2006, il DPR n. 554/1999, il DPR n. 34/2000, la Legge Regione Campania n°3 del 2/2/2007 (BURC n°15 del 19/3/2007).

Ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dei requisiti dei concorrenti in ordine alla partecipazione alla presente procedura di appalto. Titolare del trattamento dei dati è la Città di San Prisco. Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento.

26) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE: E' esclusa la competenza arbitrale e ogni contenzioso che dovesse insorgere in ordine all'appalto in oggetto è rimandato alla Giustizia Ordinaria – Foro competente di Santa Maria Capua Vetere (Caserta);

27) CHIARIMENTI: eventuali chiarimenti di carattere tecnico e sulla procedura di gara potranno essere chiesti agli indirizzi di cui al punto che segue. Il termine massimo per la ricezione dei quesiti è di giorni 15 antecedenti a quello previsto per la scadenza della ricezione delle offerte;

28) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Nicola Di Rienzo.

29) PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA E AVVISO SUI RISULTATI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO: la pubblicazione sarà eseguita nel rispetto di quanto previsto dagli art.li 65, 66 e 122 del D. Lgs. 163/2006. Il sito internet di riferimento per avvisi attinenti l'appalto e la pubblicazione dell'esito della procedura di gara è il seguente: www.comune.sanprisco.ce.it;

San Prisco, 14/12/2009

**Il Responsabile dell'Area
Arch. Nicola Di Rienzo**



Città di San Prisco

Sede Municipale: Via Michele Monaco,88 - c.a.p. 81054

Partita IVA e Codice Fiscale: 00146680616

Telefono: 0823790021 - 29 - Fax: 0823799299

AREA III - URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Indirizzo email: ufficiotecnico@comune.sanprisco.ce.it

Prot. n. 16264 del 14/12/2009

Codice CIG: 0410223EB6

APPALTO DI PROJECT FINANCING CON PROCEDURA APERTA A SINGOLA FASE PER LA RICERCA DEL PROMOTORE AI FINI DELLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO POLIVALENTE - ED ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

(artt. 152, 153 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006)

DISCIPLINARE DI GARA

Il Consiglio Comunale di San Prisco, con deliberazioni n° 194 del 24/11/2008, n. 30 del 27/03/2009, esecutive ai sensi di legge, ha inserito nel programma triennale di OO.PP. 2009-2011, la realizzazione di un impianto polivalente comunale in ambito area Zona P.E.E.P. – Via Funara.

Il costo complessivo per la realizzazione è stato stimato in € 1.200.000,00 con oneri interamente a carico del promotore, attivando la metodologia prevista dall'articolo 153, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. , traendo remunerazione dalla gestione dell'impianto.

Tutti i soggetti in possesso dei requisiti di legge, di seguito denominati "promotori", possono presentare al Comune di San Prisco, proposte relative alla realizzazione di quanto su descritto, tramite contratti di concessione con risorse totalmente a carico degli stessi.

Soggetti abilitati a presentare proposte:

Possono presentare proposte i soggetti indicati all'art. 153, commi 8 e 20, del citato D.Lgs. n. 163/2006, compresi quelli di cui agli artt. 34 e 90, comma 2, dello stesso decreto e agli artt. 98 e 99 del D.P.R. n. 554/99.

Pertanto possono presentare le proposte relative alla realizzazione degli interventi di cui sopra:

- tutti i soggetti ammessi a partecipare alle procedure di affidamento di contratti pubblici, eventualmente associati o consorziati con enti finanziatori e con gestori di servizi, ossia:
 - a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;

- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, ed i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615 ter del Codice Civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle precedenti lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, ovvero abbiano prodotto l'atto di impegno ad associarsi, nelle forme e nei modi previsti dall'articolo 37 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del Codice Civile, costituiti o costituendi tra i soggetti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;
- le società di ingegneria nelle forme di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del Codice Civile, le società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del Codice Civile che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto ambientale, eventualmente associate o consorziate con enti finanziatori e con gestori di servizi;
- i soggetti che svolgono in via professionale attività finanziaria, assicurativa, tecnico operativa, di consulenza e di gestione nel campo dei lavori pubblici o di pubblica utilità e dei servizi alla collettività, che negli ultimi tre anni hanno partecipato in modo significativo alla realizzazione di interventi di natura ed importo almeno pari a quello oggetto della proposta;
- i soggetti appositamente costituiti, nei quali comunque devono essere presenti in misura maggioritaria soci aventi i requisiti di esperienza e professionalità stabiliti al punto precedente;
- le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, singolarmente o in forma aggregata con gli altri soggetti.

Requisiti richiesti per presentare proposte:

Possono presentare proposta migliorativa i soggetti in possesso:

- 1) dei requisiti richiesti dall'art. 38 e 39 del D.Lgs. 163/2006;
- 2) dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 98, comma 1, lettere a), b), c) e d) del D.P.R. 554/99:
 - a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
 - b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
 - c) svolgimento negli ultimi 5 anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
 - d) svolgimento negli ultimi 5 anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

Si precisa che:

- in alternativa ai requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui alle lettere c) e d) il gestore può incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b) nella misura fissata del doppio.
- qualora il concessionario intenda realizzare in tutto o in parte con la propria organizzazione di impresa i lavori della presente concessione, dovrà produrre attestazione di qualificazione adeguata per categoria e classifica ai valori del presente bando, rilasciata da SOA autorizzata.
- qualora il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti relativi al servizio di gestione.
- qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti al precedente comma 2), lettere a) e b), devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'articolo 95 del D.P.R. 554/99.

Avvalimento

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 163/2006 è ammessa la partecipazione di un concorrente, singolo o consorziato o raggruppato che si avvalga dei requisiti (per l'esecuzione dei lavori, per la progettazione e per la gestione dell'attività proposta) di un altro soggetto.

In tal caso si specifica quanto segue:

- il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria. Non è comunque ammesso il cumulo tra attestazioni di qualificazione SOA relative alla stessa categoria;
- non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Intervento e Localizzazione :

Realizzazione e gestione di un impianto polivalente ed attività complementari in ambito area P.E.E.P. alla Via FUNARA con gestione dell'attività da intraprendere. Lo studio di fattibilità che individua la normativa urbanistica di riferimento, lo stato attuale sono disponibili presso l'Area LL.PP. ed Urbanistica.

Valore indicativo dell'investimento e dei lavori :

L'importo presunto dell'investimento somma complessivamente ad €. 1.200.000,00 (Euro unmi-lioneduecentomila/00) mentre l'importo dei lavori è stimato in € 880.000,00 oltre IVA come per legge.

Durata della concessione

La durata della concessione proposta è indicativamente di anni 30 (trenta), a partire dalla data di sottoscrizione del relativo contratto. E' facoltà del proponente di ridurre i termini di durata della concessione.

Controprestazione a favore del Concessionario

La controprestazione a favore del Concessionario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente le opere realizzate nel periodo di durata della concessione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 15/02/2010**, in plico controfirmato e sigillato con ceralacca, o con nastro adesivo, su tutti i lembi di chiusura in modo sufficiente da assicurare la segretezza della proposta, al seguente indirizzo: CITTA' DI SAN PRISCO – Area Lavori Pubblici e Urbanistica - Via M. Monaco n. 88 – 81054 San Prisco (Caserta), con l'indicazione all'esterno della denominazione, indirizzo, telefono e fax del candidato promotore e della dicitura: **“Proposta di project financing per la realizzazione e gestione di un impianto polivalente ed attività complementari ”**.

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì all'ufficio protocollo sito in Via M.Monaco n. 88.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il suddetto plico, a pena di esclusione, dovrà contenere al suo interno quattro buste (e/o plichi) a loro volta sigillate con ceralacca o con nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura in modo sufficiente da assicurare la segretezza, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura:

- **“plico A – documentazione amministrativa”**
- **“plico B – proposta tecnica”**
- **“plico C – proposta piano gestionale”**
- **“plico D – proposta economica e temporale”**
-

PLICO A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'interno di tale plico devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

1) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI PROJECT FINANCING:

Istanza di ammissione alla procedura di project financing, **redatta in conformità allo schema predisposto (allegato “A-1”) in carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo ed in lingua italiana**, contenente gli estremi di identificazione della Ditta concorrente - compreso numero di partita IVA e/o codice fiscale. La stessa dovrà essere sottoscritta dal titolare, dal legale rappresentante, dal Capogruppo dell'A.T.I. o da persona legalmente autorizzata. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio.

2) DICHIARAZIONE DEL PROMOTORE/COSTRUTTORE

Una dichiarazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale l'Impresa, *a pena di esclusione* **dichiara:**

- a1) i legali rappresentanti ed i direttori tecnici dell'Impresa e, qualora ricorre la circostanza che nell'ultimo triennio anteriore alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto, i soggetti che sono cessati dalla carica, indicando per tutti il nome e cognome, luogo e data di nascita e carica ricoperta
- a2) che non ricorre, nei confronti del concorrente e delle persone fisiche sopra indicate, alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 38 del D. Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163;

- a3) che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, c. 2, lett. a) e c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- b) l'insussistenza di rapporti di controllo, determinati ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese concorrenti alla medesima gara, come pure la non riconducibilità dell'impresa istante ad un unico centro decisionale da cui dipendano altre imprese partecipanti (a qualsiasi titolo) alla presente gara e, nel caso, ricorre la circostanza, allega, elencandoli, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta (**NB** in tale evenienza, in applicazione dell'art. 3, comma 2, del D.L. 25.09.2009 n. 135, i documenti vanno inseriti in separata busta chiusa **a pena di esclusione**);
- c) di non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione, di cessione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalla legislazione e regolamentazione nazionali;
- d) di non aver in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalla legislazione e regolamentazione nazionali;
- e) che non sussiste nei confronti dell'Impresa alcuna delle cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici e/o servizi pubblici;
- f) di inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;
- g) di inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;
- h) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara di project financing prot. n. _____ del 14/12/2009 e di avere valutato i contenuti ai fini dell'offerta, di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla formulazione della propria proposta:
- i) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori di recupero e riqualificazione dell'immobile, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito e di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- l) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dal termine fissato per la presentazione delle proposte;
- m) di non aver presentato domande, per la stessa gara, con altre imprese (individuali, società) con le quali si mantengono rapporti di collegamento in base all'art 2359 C.C. nonché, all'art.4, comma 5, del D.Lvo 406/1991;
- n) di essere iscritta nel registro Prefettizio, se cooperativa;
- o) di essere iscritta nello schedario generale della cooperazione, se consorzio di cooperative;
- p) eventuali opere che intende sub-appaltare o concedere in cottimo per i lavori di recupero e riqualificazione dell'immobile;
- q) di mantenere le seguenti condizioni previdenziali ed assicurative:
INPS : sede di _____ codice relativo _____ matricola azienda n. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

I predetti dati vanno forniti anche con riguardo alla posizione del titolare in caso di impresa Artigiana o di Impresa individuale o con riguardo a tutti i soci illimitatamente responsabili nel caso di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice o per azioni.

INAIL: sede di _____ codice o matricola ditta n. _____ specificazione del codice di tutte le P.A.T. attive al momento dell'istanza. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

Cassa Edile di _____ codice impresa _____ codice Cassa _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

e di essere in regola con i relativi versamenti;

r) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto ai lavori delle persone diversamente abili (L. 12.3.1999);

(ovvero)

che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone diversamente abili avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

(ovvero)

che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto, successivamente al 18.1.2000, ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della Legge n° 68/1999;

s) di aver correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

t) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n° 383/2001, ovvero di essersene avvalso ma che il periodo di emersione si è concluso;

u) che il consorzio concorre nell'interesse delle sotto elencate imprese consorziate: _____

(da compilarsi solo da consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili);

v) di impegnarsi, qualora risultasse aggiudicatario della concessione, a farsi carico delle spese che l'Amministrazione ha sostenuto e sosterrà per l'attuazione del procedimento, nel limite indicativo di € 15.000,00, salvo consuntivo finale, che, comunque, il concorrente può inserire nel costo investimento tra le somme a disposizione alla voce "oneri diversi".

Si precisa che, oltre ai costi per lo studio di fattibilità e della pubblicazione del presente bando, nel suddetto importo potranno essere compresi eventuali costi che dovessero rendersi necessari per le consulenze legali, tecniche ed economiche, inerenti ad ogni fase della procedura, per la nomina e le attività di commissioni per la valutazione delle proposte, incluse le spese per la corresponsione di gettoni di presenza e/o onorari dovuti ai componenti interni e/o esterni delle commissioni giudicatrici, per l'aggiudicazione della concessione, per le spese di pubblicazione degli avvisi o dei bandi di gara. Detto importo andrà indicato nel piano economico finanziario. Tale obbligo si intende trasferito automaticamente al concessionario aggiudicatario se diverso dal promotore.

z) il proprio numero di recapito telefonico, di fax e indirizzo di posta elettronica;

aa)

bb) quanto altro espressamente indicato nel modello "A-1" a tal fine predisposto dalla Stazione Appaltante.

La dichiarazione di cui al presente punto 2) va presentata dal soggetto che intende qualificarsi come promotore e dal costruttore se soggetto diverso dal promotore.

3) TITOLI ABILITATIVI

Dovranno essere presentati i seguenti titoli abilitativi all'esercizio dell'attività di realizzazione e successiva gestione dell'opera:

3.A) Attestazione di qualificazione per l'esecuzione e la progettazione di opere pubbliche (Art. 40 D.Lgs N° 163/2006 e Art. 3 D.P.R. 25.1.2000 N° 34).

Attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per la categoria e classifica richiesta nel bando di gara.

L'Attestazione di qualificazione dovrà comunque essere compatibile con le categorie e classifiche desumibili dal computo metrico estimativo dell'offerta prodotta.

Nel caso di imprese che possiedono l'attestazione SOA esclusivamente per la costruzione, le stesse potranno partecipare alla gara solamente in associazione o in consorzio con soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), lett. e), lett. f) ed f-bis) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., che per la tipologia dell'immobile devono essere comunque tecnici laureati in architettura o titolo equipollente ed abilitati all'esercizio della professione.

In tal caso i soggetti di cui al citato articolo 90 dovranno presentare la seguente documentazione:

- a) dichiarazione, redatta su carta semplice in conformità allo schema predisposto (allegato "B"), con la quale si attesta:
 - l'iscrizione all'Albo/Ordine professionale ed i relativi dati;
 - di aver espletato negli ultimi dieci anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, incarichi di progettazione di lavori rientranti nella categoria OG1 il cui importo complessivo dei lavori progettati non deve essere inferiore ad Euro 500.000,00 (diconsi Euro cinquecentomila);
- b) elencazione delle opere progettate negli ultimi 10 anni per la categoria OG1 con indicato l'importo dei lavori e la stazione committente,
- c) dichiarazione, redatta su carta semplice, circa l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'attestazione di qualificazione di cui al presente punto 3.A) va presentata dalla sola ditta o ditte che si intendono proporre come esecutrici dei lavori.

3.B) Titoli richiesti per l'esercizio dell'attività di gestione:

3.B.1) Attestazione dei requisiti del gestore

Attestazione, redatta su carta semplice in conformità allo schema predisposto (allegato "C"), circa il possesso:

- 1) dei requisiti richiesti dall'art. 38 e 39 del D.Lgs. 163/2006 per la parte di competenza;
- 2) dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 98 del D.P.R. 554/99:
 - a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento:

- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento negli ultimi 5 anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) svolgimento negli ultimi 5 anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

Si precisa che:

- in alternativa ai requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui alle lettere c) e d) il gestore può incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b) nella misura fissata del doppio.
- qualora il concessionario intenda realizzare in tutto o in parte con la propria organizzazione di impresa i lavori della presente concessione, dovrà produrre attestazione di qualificazione adeguata per categoria e classifica ai valori del presente bando, rilasciata da SOA autorizzata.
- qualora il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti relativi al servizio di gestione.
- qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti al precedente comma 2), lettere a) e b), devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'articolo 95 del D.P.R. 554/99.

3.B.2) Referenze bancarie del gestore

Almeno due referenze bancarie rilasciate in conformità all'art. 41, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 163/06

3.B.3) Attestazione esperienza di gestione

Attestazione indicante l'eventuale esperienza nella gestione di impianti simili con specifica indicazione della durata della stessa, distinguendo se si tratti di esperienza in qualità di titolare di impresa ovvero di collaboratore o dipendente;

Le dichiarazioni di cui al presente punto 3.B), qualora non fossero possedute direttamente dal Promotore, devono essere prodotte dai soggetti con i quali il Promotore si è associato o intende associarsi e o consorziarsi per la realizzazione e la gestione dell'intervento proposto. In tale evenienza le suddette dichiarazioni vanno presentate solamente dalla ditta che eserciterà l'attività di gestione proposta.

A tal fine è ammessa l'associazione temporanea d'impresе per la quale dovrà essere prodotta, oltre a quanto sopra per ciascun associato, la documentazione di cui al successivo punto 3.C) "*mandato collettivo speciale*".

3.C) Mandato collettivo speciale (per le associazioni temporanee)

Nel caso di istanza di imprese riunite, la capogruppo dovrà presentare:

- a) il mandato collettivo speciale irrevocabile con poteri di rappresentanza conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata.
- b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lett. a), risultante da atto pubblico, nei confronti del legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

E' peraltro ammessa la presentazione del mandato in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Si precisa, inoltre, che è consentita la presentazione di istanze da parte di ditte riunite anche se non ancora costituite.

In tal caso dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le ditte e/o soggetti che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; *l'istanza e la proposta devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.*

(per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1°, lett. e) del D. Lgs. n° 163/2006)

- atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000;

- delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo.

In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo; l'istanza e la proposta devono essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiranno il consorzio.

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato con l'istanza di ammissione.

4) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.

Certificato rilasciato dalla CCIAA di appartenenza di data non anteriore a trenta giorni dalla data di presentazione della proposta, contenente la dichiarazione antimafia.

Il certificato di iscrizione alla CCIAA va presentato da tutte le ditte e/o soggetti che intendono riunirsi come raggruppamento, compreso l'eventuale futuro gestore se ditta diversa dal promotore.

5) CERTIFICATI DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DEI CARICHI pendenti

rilasciati in data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno ultimo utile per la presentazione dell'offerta, relativi a ciascuno dei seguenti soggetti:

- a) del titolare e direttore/i tecnico/i (se diverso dal titolare) se trattasi di ditta individuale;
- b) del/i direttore/i tecnico/i e di tutti i soci se trattasi di s.n.c.;
- c) del/i direttore/i tecnico/i e di tutti i soci accomandatari se trattasi di s.a.s.;
- d) del/i direttore/i tecnico/i e da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se trattasi di ogni altro tipo di Società, cooperativa o consorzio;
- e) del/i eventuali soggetti cessati dalle suddette cariche nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

I predetti certificati possono essere sostituiti:

- da copia autenticata, di certificato in corso di validità, da autorità amministrativa o da notaio ai sensi dell'art. 18 commi 2 e 3 del D.P.R. 445/2000, o dal legale rappresentante e singolarmente dagli intestatari dei certificati ai sensi dell'art. 19 del medesimo D.P.R. ed accompagnata da copia del documento d'identità del relativo soggetto;
- da dichiarazione sostitutiva resa, singolarmente da ogni intestatario delle certificazioni, con le modalità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000.

Nei casi in cui si rilevano, nelle copie conformi di detti certificati, sentenze o pagamenti di ammende per talune infrazioni al c.c. o al c.p.p. citate sommariamente, **è fatto obbligo** – pena esclusione – citare per esteso l'intera dicitura esplicitava del capo di imputazione.

Nel caso in cui risulti pronunciata, a carico dei soggetti cessati dalle suddette cariche nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, una

sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, l'impresa dovrà presentare, pena l'esclusione, una **dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (con allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore), con la quale si dichiara che l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata

I certificati di cui al presente punto **devono essere prodotti** anche dal professionista incaricato per la progettazione.

Qualora il Promotore si avvalga di altri soggetti ai fini del soddisfacimento dei requisiti di abilitazione previsti dal presente bando, il suddetto certificato **deve essere presentato** da tutti i soggetti coinvolti, compreso l'eventuale gestore se soggetto diverso dal promotore.

6) NEL CASO DI AVVALIMENTO il concorrente deve, **a pena di esclusione**, **altresì presentare:**

- una sua dichiarazione verificabile, ai sensi dell'articolo 48 del "Codice", attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- dichiarazione sottoscritta da parte del Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale (art. 38 del Codice), nonché di aver preso conoscenza ed accettare le clausole tutte del bando di gara. (con i contenuti pertinenti di cui al precedente punto 2);
- dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. 163/2006;
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

ovvero

- nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del suddetto contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale deriva l'obbligo di fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, nonché l'obbligo previsto dalla normativa antimafia.

7) CAUZIONE PROVVISORIA (ai sensi art. 75 del D.Lgs. n° 163/2006)

Originale della quietanza comprovante il versamento di **€ 17.600,00 (diconsi Euro diciassettamilaseicento/00)** - pari al 2% dell'importo stimato dei lavori oggetto di investimento -, a titolo di cauzione provvisoria, presso la Tesoreria Comunale - c/o la Banca di Credito Popolare Torre del Greco - filiale di Caserta.

La cauzione potrà essere costituita anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di

cui all'art. 107 del D.Lgs. n° 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, presentata in originale, a pena d'esclusione.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs 163/2006, nel caso il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (*certificazione rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000*), la cauzione provvisoria è dovuta nella misura di **€ 8.800,00** (diconsi Euro ottomilaottocento/00). **In tal caso dovrà essere presentata anche copia della suddetta certificazione.**

7-bis) DICHIARAZIONE di impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la garanzia di cui all'art. 113 del D.Lgs. n° 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario dell'appalto per l'importo determinato a norma del citato art. 113.

7-ter) DICHIARAZIONE di impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del promotore, idonea polizza assicurativa C.A.R. con copertura di una somma assicurata non inferiore ad € 900.000,00 per eventuali danni arrecati ai beni della Amministrazione.

7-quater) DICHIARAZIONE di impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del promotore, polizza assicurativa R.C.T. la garanzia di cui all'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n° 163/2006, che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori e cessante alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, con copertura di una somma assicurata non inferiore ad € 1.000.000,00 per la responsabilità civile verso terzi.

7-quinques) DICHIARAZIONE di impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del promotore, polizza assicurativa R.C.T. una garanzia che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi derivanti da errori di progettazione e/o insufficiente progettazione.

8) CAUZIONE ai sensi dell'art. 153, comma 13, del D.Lgs. n° 163/2006

Originale della quietanza comprovante il versamento di **€ 30.000,00 (diconsi Euro trentamila/00)** – pari al 2,5% del valore stimato dell'investimento - a titolo di cauzione, presso la Tesoreria Comunale c/o la Banca di Credito Popolare Torre del Greco – filiale di Caserta.

Tutte le cauzioni di cui ai punti 7) ed 8) potranno essere prestate alternativamente mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli

intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica, contenente:

- a) impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva qualora l'impresa risultasse aggiudicataria ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006;
- b) la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- c) operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante senza possibilità di porre eccezioni;
- d) durata non inferiore a 180 giorni dal termine perentorio di presentazione delle offerte.

Si richiama l'attenzione sulla necessità, **a pena di esclusione**, che le fidejussioni presentate dai concorrenti siano predisposte sulla base delle schede tecniche contenute nell'allegato al DM delle Attività Produttive 12.03.2004 n° 123, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 89/L dell'11.5.2004 – Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n°109 dell'11.5.2004 – Serie Generale.

La cauzione dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, da **autentica notarile** o dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento d'identità, di essere legittimato ad emettere fideiussione per tipologia ed importi richiesti.

In caso di ATI la cauzione dovrà essere presentata dall'impresa mandataria e intestata, **a pena di esclusione**, a tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. La riduzione della cauzione è accordata come segue: nel caso di ATI di tipo orizzontale qualora il possesso della certificazione o dichiarazione di cui all'art. 2 lettera q) e r) del DPR 34/2000 sia comprovato dall'impresa capogruppo e da ciascuna delle imprese mandanti; nel caso di ATI di tipo verticale la riduzione è accordata "pro quota" in relazione della parte dei lavori che le ditte (mandanti e mandatarie) in possesso della certificazione di qualità o della dichiarazione rispettivamente eseguiranno.

La garanzia a corredo dell'offerta, giusto quanto disposto dall'art. 2 lett. c) dello schema tipo 1.1. allegato al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12 Marzo 2004 n°123, cessa automaticamente qualora il contraente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria della gara, estinguendosi comunque ad ogni effetto trascorsi 30 giorni dall'aggiudicazione della gara ad altra impresa, e cessa altresì automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto da parte del contraente aggiudicatario della gara.

9) RICEVUTA DI VERSAMENTO del contributo di € 70,00 (Euro settanta/00) da effettuarsi con le seguenti modalità:

da effettuarsi sul conto corrente postale n° 73582561, intestato a AUT. CONTR. PUBBL. Via di Ripetta 246 – 00186 ROMA (codice fiscale 97163520584).

I partecipanti devono indicare nella causale del versamento:

- il codice fiscale del partecipante;
- il **CIG** che identifica la procedura che è **0410223EB6**.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve presentare la ricevuta in originale del versamento oppure fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia leggibile di un documento di identità in corso di validità.

o mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di Riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale.

A riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante deve trasmettere copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

La mancata presentazione della comprova di versamento è condizione di esclusione dalla procedura di selezione.

10) CERTIFICATO DI PRESA VISIONE dello Studio di fattibilità e dei luoghi di esecuzione, rilasciato dal Responsabile del Procedimento o da suo Delegato, attestante che il Legale rappresentante dell'Impresa singola o dell'Impresa capogruppo dell'Associazione temporanea o del

consorzio (costituito o da costituire) ha preso visione dello studio di fattibilità e dei luoghi di intervento.

Sono ammessi al ritiro del certificato di presa visione esclusivamente i soggetti aventi la legale rappresentanza dell'impresa concorrente, il direttore tecnico, ovvero tutti coloro che siano in possesso dei poteri di amministrazione o di rappresentanza dell'impresa, la cui qualifica dovrà essere comprovata con adeguata documentazione (certificato C.C.I.A.A., certificato di attestazione SOA).

Sono inoltre ammessi al ritiro del certificato di presa visione i soggetti muniti di apposita procura notarile rilasciata da taluno dei soggetti di cui sopra la cui qualifica dovrà comunque essere comprovata.

Ciascun soggetto potrà ritirare una sola certificazione di presa visione, esclusivamente previo preventivo appuntamento, presso la sede dell'Area Lavori Pubblici del Comune di San Prisco (Caserta), Via M. Monaco n. 88 – San Prisco (Caserta) - esclusivamente nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e nel giorno di mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

La presa visione dello studio di fattibilità e dei luoghi di esecuzione potrà avvenire fino al decimo giorno antecedente il termine di presentazione delle offerte (questo escluso).

PLICO B – OFFERTA TECNICA

All'interno di tale busta o plico devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

1) PROGETTO PRELIMINARE

Il progetto preliminare dovrà essere redatto in conformità di quanto previsto dall'art.93, comma 3, e artt. 1 e seguenti dell'allegato XXI del D.Lgs 163/2006 e dagli art. 18 e seguenti del D.P.R. n. 554/1999.

In particolare sono richiesti almeno i seguenti elaborati progettuali:

- a) relazione tecnica illustrativa;
- b) indagini e studi preliminari ritenuti necessari;
- c) planimetrie e schemi grafici progettuali;
- d) computo metrico estimativo;
- e) elenco prezzi unitari applicati determinati con apposite analisi, redatte secondo quanto previsto dall'art. 34 del DPR 554/1999;
- f) quadro economico di progetto in dettaglio;
- g) capitolato prestazionale che contenga, oltre a quanto previsto dall'art. 7 dell'Allegato XXI del D.Lgs. n° 163/2006, tutto quanto non sia pienamente deducibile dagli elaborati grafici.

NOTA BENE: Tutti gli elaborati di cui all'elenco che precede e tutti gli altri che il concorrente vorrà proporre per la definizione del progetto, **dovranno essere, a pena di esclusione, privi di ogni riferimento economico.**

Pertanto ed in modo particolare **il presente plico dovrà contenere:**

- gli elaborati a), b), c) completi;
- l'elaborato d), computo metrico estimativo privo dei prezzi e redatto applicando le sole quantità alle diverse lavorazioni;
- l'elaborato g), capitolato prestazionale privo di ogni riferimento a dati economici e temporali costituenti l'offerta;

Gli elaborati d), e), f) e g), completi in ogni loro parte, dovranno, **a pena di esclusione**, essere introdotti nel plico "D".

Il progetto, inoltre, dovrà essere redatto in conformità con le vigenti norme legislative e regolamentari in materia edilizia, urbanistica e igienico-sanitaria (Reg. CE 852/2004), di tutela inquinamento acustico (L. 26.10.1995 n° 447 e DPCM 16.4.1999 n° 215), di destinazione d'uso, nonché di sorveglianza (DM 17.12. 1992 n° 554). Tenuto conto del grado di progettazione richiesto "preliminare", i suddetti requisiti progettuali dovranno essere contenuti nella relazione ed in eventuali elaborati grafici e/o schede tecniche.

Tutti gli elaborati grafici e descrittivi di cui al punto 1) devono, a pena di esclusione, essere privi di qualsiasi riferimento indicato quale elemento economico e/o temporale di valutazione. Gli stessi elaborati, muniti dei riferimenti economici (computo metrico estimativo integrale redatto applicando alle quantità delle diverse lavorazioni previste nel progetto i relativi prezzi unitari, elenco integrale prezzi unitari, quadro economico generale, importi parziale e totali, somme a disposizione, capitolato speciale d'appalto relativamente alle parti che non contengono riferimenti economici e/o temporali indicati quali elementi economico e/o temporale di valutazione) dovranno essere inclusi, a pena di esclusione, nella busta "D"- Offerta economica e temporale con le modalità ivi indicate.

PLICO C – PIANO GESTIONALE

All'interno di tale busta o plico devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

1. RELAZIONE illustrativa sulla esperienza e metodologia di conduzione dell'attività proposta:

- Capacità ed esperienza imprenditoriale della compagine promotrice, correlati all'oggetto dell'appalto con la espressa indicazione dei lavori e gestioni identiche eseguiti svolti e/o in corso di svolgimento nonché della metodologia di conduzione della attività proposta;
Ai fini della valutazione della relativa esperienza maturata in opere similari è necessario produrre la seguente documentazione:
 - Presentazione del concorrente, dell'organigramma, dei mezzi d'opera, delle attività eseguite nella gestione di impianti identici per destinazione d'uso negli ultimi dieci anni: curriculum da cui si evince l'esperienza maturata;
 - Elenco gestioni simili negli ultimi dieci anni (dal 01.01. 1999 al 01.01. 09) e/o in corso di esecuzione. Per ogni singola gestione dell'elenco si dovrà indicare, la località, la tipologia e dimensione dell'impianto, il committente pubblico e/o privato ove esistente, il numero medio per stagione degli utenti relativo agli ultimi tre anni;

Non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente documentate, nonché quelle formulate in difformità con quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione all'elemento di valutazione "*piano di gestione*" sarà pari a zero.

2. RELAZIONE illustrativa sulle caratteristiche del servizio distinta nei seguenti capitoli:

- Tipologia e modalità delle agevolazioni tariffarie per i cittadini del Comune Appaltante sull'utilizzo dell'impianto polivalente e delle attività complementari rispetto alla generalità degli utenti;

- Tipologia e modalità di organizzazione di intrattenimenti a carattere culturale musicale o artistico o sportivi contestuali alla gestione;
- Tipologia, modalità e partecipazione economica per eventuali allestimenti di servizi a supporto di iniziative organizzate o patrocinate dall'Ente;
- Schema di convenzione, con particolare riguardo alla specificazione delle obbligazioni a carico dei contraenti e delle garanzie offerte alla pubblica amministrazione (**privo di ogni riferimento indicato quale elemento economico e/o temporale di valutazione**).

La commissione giudicatrice procederà, se necessario, a rendere omogenee e comparabili le considerazioni esposte dai diversi concorrenti, valutandole in termini qualitativi.

PLICO D – OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE

All'interno di tale busta o plico devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

1. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO dell'investimento e della connessa gestione per tutto l'arco temporale prescelto asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 del Testo Unico delle leggi in materia in materia bancaria e creditizia, o da una società di revisione.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 23.11.1939, n° 1996, questa Amministrazione Comunale consentirà (secondo quanto previsto dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici con proprio comunicato in data 21.6.2001, ulteriormente confermato con atto di regolazione n° 14 del 5.7.2001) che l'asseverazione venga presentata ad integrazione della proposta anche oltre la scadenza prefissata, purché in tempo utile per consentire la valutazione complessiva da parte dell'Amministrazione Comunale.

Per quanto concerne i contenuti dell'asseverazione del piano economico finanziario si fa riferimento agli Atti di regolazione dell'Autorità n° 34 del 18.7.2000 e n° 14 del 5.7.2001 nei quali è affermato che:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice, pur nella assoluta autonomia della propria valutazione della proposta, assume le proprie determinazioni senza rivalutare il contenuto dell'asseverazione, ma utilizzando la stessa come uno degli elementi su cui basare le successive decisioni;
- b) la verifica della congruità, che deve essere effettuata dalla banca, riguarda la struttura finanziaria dell'opera, nonché i costi e i ricavi da valutarsi con riferimento a quegli elementi che, per essere relativi ad accertamenti di fatto posti in essere dall'impresa, debbono darsi per veri e congrui, non oggetto di possibile riesame, costituendo profili di scelta industriale propri dell'impresa stessa.

L'asseverazione è, quindi, il documento redatto da un istituto di credito, allo scopo di attestare la coerenza e l'equilibrio del piano economico-finanziario, la capacità del progetto di generare adeguati flussi di cassa, tali da garantire il rimborso del debito e la renumerazione del capitale di rischio e quindi la possibilità di realizzare l'opera pubblica con il ricorso al capitale privato.

L'attività di asseverazione rappresenta, pertanto, la verifica di coerenza della struttura economico-finanziaria dell'intervento. Non rientra tra le attività di asseverazione la valutazione della correttezza dei dati utilizzati nel piano

economico-finanziario quali, ad esempio, l'entità della domanda di servizio, la dimensione del bacino di utenza ed il costo di realizzazione dell'opera. L'asseverazione può essere contenuta anche in un documento distinto dal piano economico-finanziario purché sia afferente a quest'ultimo.

2. **BOZZA DI CONVENZIONE** per l'attività di esecuzione lavori e gestione dell'attività proposta che dovrà contenere tutti gli elementi di cui ai precedenti punti oltre che l'onere a carico dell'affidatario di assumersi le spese di conduzione, delle forniture idriche, elettriche e di riscaldamento e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali avuti in gestione.
Lo schema di convenzione dovrà quindi definire l'oggetto della concessione, le prestazioni e le regole che disciplinano i rapporti tra stazione appaltante e concessionario dal momento della stipula del contratto di concessione fino alla sua scadenza con la restituzione dell'immobile all'Ente. Tale schema dovrà altresì indicare le modalità e la ripartizione dei costi per le iniziative a supporto di convegni, tavole rotonde, ecc... organizzate o patrocinate dal Comune.
3. **DICHIARAZIONE** attestante il periodo di tempo (espresso in anni) per cui si chiede la concessione per gestire funzionalmente e sfruttare economicamente le opere realizzate nel periodo di durata della concessione medesima che non potrà essere superiore a quella indicata a base di gara (anni trenta);
4. **COMPUTO METRICO ESTIMATIVO** redatto applicando alle quantità delle diverse lavorazioni previste nel progetto i relativi prezzi unitari;
5. **ELENCO DEI PREZZI UNITARI** completo e dettagliato ovvero, ove necessario, analisi dei prezzi alla data della formulazione dell'offerta;
6. **QUADRO ECONOMICO GENERALE** in dettaglio con l'indicazione degli importi parziale e totali, somme a disposizione, comprensivo del costo dell'intervento di realizzazione dell'edificio da destinare all'attività di gestione proposta, del costo per gli arredi e le attrezzature, per le competenze tecniche, per tutti gli oneri diversi a carico del promotore – inclusi quelli definiti dall'Ente al punto 2, lettera v) del disciplinare, secondo lo schema predisposto dall'Ente;
7. **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO** in forma estratta relativamente alle sole parti che contengono riferimenti economici e/o temporali;
8. **DICHIARAZIONE** attestante il costo annuale medio di manutenzione ordinaria e preventiva della struttura e delle infrastrutture che il Promotore intende sostenere (desunto dal Piano Economico Finanziario);
9. **DICHIARAZIONE** attestante il Costo annuale medio di gestione della struttura e delle infrastrutture che il Promotore intende sostenere (desunto dal Piano Economico Finanziario);
10. **ATTESTAZIONE tempistica**
Dichiarazione concernente l'indicazione del tempo offerto per la progettazione definitiva/esecutiva, l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento e di avvio dell'attività di gestione dell'attività proposta.
Tale tempo dovrà essere espresso in giorni e non potrà superare:
 - a) i 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di affidamento della concessione per la redazione del progetto definitivo/esecutivo (sono esclusi i tempi necessari per l'acquisizione di

- pareri/autorizzazioni/nulla-osta da parte degli Enti competenti a decorrere dalla data di presentazione delle relative richieste);
- b) i 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di Consegna dei lavori, per l'esecuzione dei lavori;
 - a) i 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di fine lavori per l'inizio dell'attività di gestione dell'attività proposta.

11. DICHIARAZIONE attestante l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, soggetta ad accettazione da parte della Pubblica Amministrazione, che non deve superare il 2,5% del valore dell'investimento, così come desumibile dal piano economico-finanziario, e comprensivo anche dei diritti sulle opere d'ingegno di cui all'art. 2578 del Codice Civile: tali spese non saranno in nessun caso riconosciute e/o pagate al proponente qualora lo stesso non venisse nominato "promotore".

Si precisa che nel caso in cui risulti aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle suddette spese (art. 153, comma 12, del D.Lgs. N° 163/2006).

12. Ogni altro ulteriore elemento e/o documento ritenuto utile a chiarimento e/o perfezionamento della proposta.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive dei certificati richiesti, rese ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, devono riportare integralmente quanto contenuto nelle certificazioni medesime. Ad ogni dichiarazione sostitutiva va allegata fotocopia leggibile del documento di riconoscimento del dichiarante.

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

L'Amministrazione provvederà alla valutazione delle offerte pervenute riservandosi sin d'ora il diritto di chiedere adeguamenti/chiarimenti ed integrazioni agli elaborati costituenti la proposta, utili per addivenire ad una più completa cognizione e valutazione della stessa.

La valutazione delle proposte sarà effettuata entro quattro mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle stesse, salvo, qualora venga ritenuto necessario, disporre di un termine più lungo per l'esame e la valutazione di quanto presentato.

Si procederà a valutare la fattibilità della proposta stessa sotto il profilo costruttivo, urbanistico ambientale, nonché della qualità progettuale, della funzionalità, della fruibilità dell'opera, dell'accessibilità al pubblico, del costo di gestione e di manutenzione, della durata della concessione, nonché dei tempi di presentazione del progetto, della ultimazione dei lavori, della attivazione della gestione, del valore economico e finanziario del piano e del contenuto della bozza di convenzione.

Le proposte saranno valutate da una Commissione nominata, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs n° 163/2006 e dell'art. 92 del DPR n° 554/1999, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle stesse.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., sulla base dei seguenti elementi:

A) PROGETTO TECNICO, punti 55

1) qualità tecnica della proposta progettuale: punti 55

- grado di definizione del progetto tecnico nel suo complesso, in relazione alla documentazione tecnica prodotta, sia di tipo descrittivo (relazione, previsione di spesa, computo metrico, cronoprogramma, ecc.) sia di tipo plano-volumetrico, oltre la definizione preliminare richiesta:..... punti 30
- qualità della soluzione architettonica del progetto rispetto alla distribuzione funzionali degli spazi interni ed esterni in rapporto con il contesto urbano
circostante:.....
..... punti 25

B) PIANO GESTIONALE punti 20

1) esperienza e metodologia di conduzione dell'attività proposta:

- valutazione della capacità ed esperienza imprenditoriale della compagine promotrice, correlati all'oggetto dell'appalto:..... punti 10
- agevolazioni tariffarie per i cittadini del Comune Appaltante sull'utilizzo della piscina e delle attività complementari rispetto alla generalità degli utenti:..... punti 4
- eventualmente organizzazione di intrattenimenti a carattere culturale musicale o artistico o sportivi contestuali alla gestione:..... punti 2
- eventualmente allestimento di servizi a supporto di iniziative organizzate o patrocinate dall'Ente:.....
punti 2
- contenuti della convenzione, con particolare riguardo alla specificazione delle obbligazioni a carico dei contraenti e delle garanzie offerte alla pubblica amministrazione:.....
..... punti 2

C) OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE punti 25

1) sostenibilità finanziaria - valore economico investimento/piano economico finanziario: punti 15

- durata della concessione:..... punti 5
- investimento complessivo:..... punti 2

- costo annuale medio di manutenzione ordinaria e preventiva della struttura e delle infrastrutture che il Promotore intende sostenere (desunto dal Piano Economico Finanziario):..... punti 5
- costo annuale medio di gestione della struttura e delle infrastrutture che il Promotore intende sostenere (desunto dal Piano Economico Finanziario):..... punti 3

2) Tempo di esecuzione: punti 10

- per consegna del progetto definitivo-esecutivo:..... Punti 5
- per esecuzione lavori:..... punti 3
- per inizio attività di gestione:..... punti 2

SVOLGIMENTO DELLA GARA

Ai fini della determinazione dei coefficienti la commissione giudicatrice applicherà il metodo del confronto a coppie (TABELLA TRIANGOLARE) di cui all'allegato A del DPR 554/99. I coefficienti attraverso i quali si procederà alla assegnazione dei punteggi saranno determinati inizialmente tra 1 e 6 attribuendo a questi la valutazione indicata nel predetto allegato A, come di seguito riportata:

preferenza massima	6
preferenza grande	5
preferenza media	4
preferenza piccola	3
preferenza minima	2
parità	1

Quindi la somma dei punteggi così definiti per ogni concorrente sarà riportata nell'intervallo tra 0 ed 1 attribuendo al massimo punteggio il valore uno ed agli altri in via proporzionale secondo la seguente formula:

$$V (i) = P (i) / P_{max}$$

Dove:

- V (i) è valore, variabile da 0 ad 1, da attribuire al concorrente esimo;
- P (i) è la somma dei punteggi ottenuti dal confronto a coppie per il concorrente esimo;
- P_{max} è la somma massima scaturente dal confronto a coppie.

Qualora il numero delle offerte da valutare sia inferiore a tre, non si procederà al confronto a coppie e le offerte saranno valutate dalla Commissione preposta direttamente secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del DPR 554/99 secondo gli elementi e i relativi punteggi sopra riportati.

In tale evenienza i coefficienti attraverso i quali si procederà alla assegnazione dei punteggi saranno determinati sulla base di un metodo di determinazione dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, adottato autonomamente dalla commissione in conformità del metodo aggregativo-compensatore di cui al citato allegato B al D.P.R. n°554/1999 e s. m. per il quale ogni componente la commissione attribuirà la valutazione, variabile da 0 (valutazione minima) a 1,0 (valutazione massima). La valutazione qualitativa, in tale caso, sarà effettuata applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove :

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

Wi = punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i)
variabile tra zero e uno

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)i sono determinati secondo un metodo di determinazione degli stessi, variabili tra zero ed uno, adottati autonomamente dalla Commissione preposta, ad eccezione del coefficiente "sostenibilità finanziaria" e "tempi di esecuzione", che invece saranno determinati mediante il procedimento direttamente proporzionale come appresso individuato.

Si precisa in ogni caso che al fine di non alterare i rapporti, stabiliti nel bando di gara, tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitative e di natura quantitativa (*per i quali in base alle indicazioni e formule contenute negli allegati al D.P.R. n. 554/1999 e s. m. per ogni criterio alla offerta migliore è sempre attribuito un coefficiente pari ad uno*), alla media di valore più alto, ovvero più favorevole, sarà assegnato il coefficiente pari ad uno e alle altre medie coefficienti, variabili tra uno e zero, in proporzione lineare. Allo stesso fine il procedimento è applicato nel caso di suddivisione dei criteri in sub-criteri.

Espletata la fase di attribuzione dei punteggi relativi alle offerte di natura qualitativa, la commissione di gara, in seduta pubblica, previa comunicazione della data ed ora ai concorrenti ammessi con almeno 3 (tre) giorni di anticipo al numero di fax da loro indicato, procede ad aprire le buste "**D-Offerta economica e temporale**", contenenti le offerte economiche e temporali determinando i relativi punteggi.

L'attribuzione dei punteggi relativi alla "**sostenibilità finanziaria**", per i singoli soggetti concorrenti avviene applicando la seguente formula:

$$C(a) = \Sigma_n [W_i * V(a)_i]$$

dove :

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti relativi alla "sostenibilità finanziaria"

Wi = punteggio attribuito al requisito (i) pari rispettivamente a punti 5, 2, 5 e 3, di cui al criterio C.1.1, C.1.2, C.1.3 e C.1.4 del Disciplinare di Gara

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i)
variabile tra zero e uno, attribuito nel seguente modo:

- verranno aperte le buste "**C.1**" di tutti i concorrenti e riportati in un apposito elenco i PREZZI offerti da ogni concorrente (valore in lettere e cifre);
- il valore del coefficiente è assegnato ad ogni concorrente secondo il procedimento direttamente proporzionale, laddove al MINOR PREZZO OFFERTO verrà assegnato il coefficiente uno, agli altri sarà assegnato il valore del coefficiente derivante dal rapporto P_{min}/P_i dove P_i è il PREZZO offerto dall'iesimo concorrente e P_{min} è il minor PREZZO offerto;

Σ_n = sommatoria.

L'attribuzione dei punteggi relativi ai "**tempi di esecuzione**", per i singoli soggetti concorrenti avviene applicando la seguente formula:

$$C(a) = \Sigma_n [W_i * V(a)_i]$$

dove :

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti relativi ai "tempi di esecuzione"

W_i = punteggio attribuito al requisito (i) pari rispettivamente a punti 5,3 e 2, di cui al criterio C.2.1, C.2.2 e C.2.3 del Disciplinare di Gara

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno, attribuito nel seguente modo:

- aperte le buste "**C.2**" dei concorrenti, saranno riportati in un apposito elenco i corrispondenti valori percentuali di ribasso temporale offerti (valore in lettere, troncato alla terza cifra decimale);
- il valore del coefficiente è assegnato ad ogni concorrente secondo il procedimento direttamente proporzionale, laddove al maggior ribasso temporale verrà assegnato il coefficiente uno, agli altri sarà assegnato il valore del coefficiente derivante dal rapporto T_i/T_{max} dove T_i è il ribasso percentuale offerto dall'iesimo concorrente e T_{max} è il maggior ribasso temporale offerto;

Σ_n = sommatoria.

Quindi si procede al calcolo del punteggio complessivo assegnato ad ogni concorrente redigendo la graduatoria finale applicando la seguente formula.

$$K_i = C_i + A_i + B_i$$

dove:

- K_i è il punteggio finale attribuito al concorrente i-esimo, dal quale discende la graduatoria per l'aggiudicazione;
- C_i è il punteggio attribuito al concorrente i-esimo, sulla base della procedura prima descritta, dopo l'apertura delle buste "**B – Offerta Tecnica**" e "**C – Piano Gestionale**";
- A_i è il punteggio attribuito al concorrente i-esimo, sulla base della procedura prima descritta, dopo l'apertura delle buste "**D – Offerta Economica e Temporale**" relativamente alla sommatoria dei punteggi ottenuti complessivamente per l'offerta economica "C.1";
- B_i è il punteggio attribuito al concorrente i-esimo, sulla base della procedura prima descritta, dopo l'apertura delle buste "**D – Offerta Economica e Temporale**" relativamente alla sommatoria dei punteggi ottenuti complessivamente per l'offerta temporale "C.2";

La commissione giudicatrice procede, altresì, ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte. In tale fase ed ove necessario, le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La commissione giudicatrice – ove il punteggio complessivo dell'offerta del concorrente risultato primo in graduatoria sia all'interno della soglia di anomalia, come riportata all'art. 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. – informa il Responsabile del Procedimento di tale situazione, e gli trasmette i documenti di cui al precedente punto C.1).

Questi esamina le giustificazioni prodotte e mette in atto la procedura prevista dall'articolo 88 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.. Successivamente il responsabile del procedimento comunica le proprie decisioni alla commissione giudicatrice che pronuncia l'esclusione della offerta ritenuta eventualmente non congrua. In tal caso la commissione procede alla formulazione di una nuova graduatoria e ove si presenti la situazione prima specificata, procede ad una nuova segnalazione al responsabile del procedimento.

Si procederà comunque alla valutazione anche in presenza di un'unica proposta ritenuta valida.

PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO

Per l'individuazione del concessionario si procederà, ai sensi dell'art. 153, commi 10 e 11 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., come segue:

- a) le proposte pervenute saranno esaminate da una Commissione di Gara che attribuirà i punteggi secondo i criteri su riportati;
- b) sarà quindi redatta una graduatoria di gara e sarà nominato promotore il soggetto che ha presentato la migliore offerta; la nomina del promotore può aver luogo anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida e conveniente;
- c) sarà posto in approvazione il progetto preliminare presentato dal promotore, con le modalità indicate dall'art. 97 del D.Lgs. n° 163/2006. In tale fase è onere del promotore procedere alle modifiche progettuali necessarie al fine dell'approvazione del progetto, nonché a tutti gli adempimenti di legge, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute per la predisposizione della proposta-offerta indicata nel piano finanziario;
- d) quando il progetto non necessiti di modifiche, previa sua approvazione, si procederà direttamente alla stipula della concessione;
- e) qualora il promotore non accetti di modificare il progetto sarà richiesto progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria l'accettazione delle modifiche al progetto presentato dal promotore alle stesse condizioni proposte al promotore e non accettate dallo stesso;
- f) la stipulazione del contratto di concessione può avvenire solamente a seguito della conclusione, con esito positivo, della procedura di approvazione del progetto preliminare e della accettazione delle eventuali modifiche progettuali da parte del promotore, ovvero del diverso concorrente aggiudicatario.

VERIFICA SUCCESSIVA ALLE OPERAZIONI DI GARA (art. 48 del d. lgs. n° 163/2006 e s.m.i.)

Entro 10 giorni dalla data di conclusione delle operazioni di gara, la Stazione appaltante provvederà a verificare, nei confronti del concorrente che ha presentato l'offerta più conveniente e del concorrente che segue in graduatoria, il possesso dei requisiti di ammissione e l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti. Detta verifica potrà essere estesa, ove la Stazione appaltante lo ritenga opportuno, anche ad ulteriori concorrenti individuati a campione mediante apposito sorteggio.

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si applicheranno le sanzioni dell'esclusione dalla gara e, ove ne ricorrano i presupposti, della segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui LL.PP., per l'assunzione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11°, del D. Lgs. n° 163/2006. Si procederà inoltre all'escussione delle cauzioni presentate per la partecipazione al procedimento di project financing..

In particolare, la Stazione appaltante procederà alla verifica in ordine alla presenza o meno, presso il Casellario Informatico dell'Autorità, di annotazioni concernenti episodi di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori e servizi affidati dalla stessa e/o da altre Stazioni appaltanti, che, secondo la determinazione n. 8/2004 della predetta Autorità, possono dar luogo ad un provvedimento motivato di esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata con provvedimento amministrativo emanato dall'Organo competente della stazione appaltante, dopo aver verificato la legittimità delle operazioni di gara ed i risultati dei controlli effettuati.

DISPOSIZIONI FINALI

Resta inteso che:

- il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge 741/1981 e s.m.i.;
- saranno esclusi dalla gara i concorrenti, qualora dalle dichiarazioni, dall'offerta o dalla documentazione comunque prodotte, risultassero condizioni o riserve in ordine all'accettazione delle clausole del bando di gara;
- ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 26.10.1972, n° 642, le offerte e le dichiarazioni non in regola con l'imposta di bollo saranno inviate all'Agenzia delle Entrate per la loro regolarizzazione;
- non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti;
- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34 del D.Lgs. n° 163/2006, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi stabili di cui all'art. 36 del "Codice" sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; la violazione di tale divieto importa l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato e l'applicazione dell'art. 353 del codice penale;
- non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- verranno inoltre esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale ovvero, se ricade tale circostanza, non produce la dichiarazione ed i documenti giustificativi come prescritto dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 25.09.2009 n. 135;
- a norma dell'art. 38, comma 1, lett. f) del D.Lgs 163/2006 e conformemente a quanto disposto dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici con la determinazione n° 8/2004, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara, previa motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o errore grave nell'esecuzione di lavori affidati dalla stessa e/o da altre Stazioni appaltanti;
- le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

- i dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara; titolare del trattamento è il Legale Rappresentante dell'Ente e Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento; si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. n° 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

La presentazione delle proposte non vincola l'Amministrazione Comunale di San Prisco che si riserva di non accettarle qualora le ritenesse non fattibili dal punto di vista tecnico o economico, o non rispondenti al pubblico interesse, anche in caso di diverse motivazioni sopravvenute dopo la pubblicazione del presente avviso pubblico, ovvero che si riserva di realizzare diversamente gli interventi proposti, ovvero di non realizzarli.

Il Comune si riserva il diritto di sospendere in qualsiasi fase la procedura di project financing per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

In nessuna delle ipotesi sopramenzionate i concorrenti avranno titolo a richiedere al Comune compensi, indennizzi o rimborsi di sorta.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva da parte del Responsabile competente l'Impresa aggiudicataria sarà invitata a:

- 1) costituire la garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo contrattuale così come previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n° 163/2006. La polizza che sarà prodotta quale cauzione definitiva dovrà essere conforme allo schema tipo di cui alla deliberazione di G.R.V. n° 4151 del 22.12.2004 – allegato 1) o *allo schema tipo 1.2 di cui al D.M. 12.3.2004, n° 123*.
- 2) versare le spese del contratto, registro ed accessorie nonché quelle previste al punto 2), lettera v), del presente disciplinare determinate a consuntivo dal Responsabile del Procedimento;
- 3) qualora abbia presentato dichiarazioni sostitutive, produrre la documentazione sostitutiva prima della stipula del contratto;
- 4) redigere e consegnare entro giorni (*tempi indicati nella offerta tempistica*) dalla data di affidamento della concessione il progetto definitivo/esecutivo; sono a carico dell'aggiudicatario tutte le incombenze e oneri per l'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla-osta ecc... da parte degli Enti e Amministrazioni competenti necessari per l'esecuzione dei lavori;
- 5) redigere e consegnare prima dell'inizio dei lavori il Piano Operativo di Sicurezza e di Coordinamento; nonché l'eventuale documentazione prevista dalle recenti disposizioni del Nuovo Testo Unico in Materia di Sicurezza (D.Lgs n. 81/2008- Titolo IV da art. 88 ad art. 104 e successivi);
- 6) stipulare, ai sensi dell'art. 103 del Regolamento approvato con D.P.R. n° 554/99, una polizza di assicurazione C.A.R. – Contractors All Risks che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti od opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori con somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo di IVA; detta polizza dovrà coprire inoltre le responsabilità civili verso terzi con massimale non inferiore a € 1.000.000,00 (diconsi Euro unmilione/00). La copertura assicurativa decorre

dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato collaudo provvisorio o certificato di regolare esecuzione, ovvero decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. *La citata polizza dovrà essere conforme allo schema tipo 2.3 di garanzie fidejussorie approvato con decreto 12 marzo 2004, n. 123 del Ministero delle Attività Produttive.*

- 7) costituire, ai sensi dell'art. 153, comma 13, del D.Lgs. n° 163/2006, per tutta la durata della concessione, la cauzione, in numerario o in polizza, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10% del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. n° 163/2006; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale;
- 8) nominare, a sua cura ed oneri, il Direttore Lavori per l'esecuzione delle opere in oggetto provvedendo contestualmente al versamento presso il Comune delle somme occorrenti per le competenze relative al collaudo la cui nomina resta di esclusiva competenza dell'Ente.

Ove nel termine fissato nel suddetto invito l'Impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo Comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione, che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa e procedere alla applicazione di quanto previsto dall'art. 5 della Legge 687/1984.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata a quanto previsto dall'art. 153, comma 11, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dal D.P.R. n° 252/1998 e s.m.i. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. n° 163/2006, sono deferite all'Autorità Giudiziaria competente per il foro di Santa Maria Capua Vetere (Caserta) ed è esclusa la competenza arbitrale. Per tutte le condizioni non previste nel presente bando si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, a quelle della vigente legislazione e del Regolamento sui LL.PP. approvato con D.P.R. n.554/99, oltre a quelle previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

Sarà possibile richiedere informazioni di carattere tecnico/edilizio e sulla procedura di gara, nonché prendere visione ed estrarre copia, pagando il costo delle copie/riproduzione, degli elaborati tecnici relativi al progetto preliminare, previo appuntamento telefonico, presso l'Area Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune di San Prisco.

I documenti disponibili consistono in:

- relazione e quadro economico;
- tavola n. 1: aerofotogrammetria e stralcio planimetrico;
- tavola n. 2: planimetria generale;

Gli elaborati dello studio di fattibilità a base di gara potranno anche essere richiesti per estrarne copia.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON I CONCORRENTI

Ai sensi dell'art. 77, 1° comma, del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare a mezzo di posta ordinaria, o via fax, o per via telefonica, ovvero mediante gli strumenti informatici disponibili tutte le comunicazioni relative sia al procedimento di gara, che alla successiva fase di esecuzione dei lavori.

La Stazione Appaltante provvederà a mezzo fax alle comunicazioni d'ufficio di cui all'art. 79, comma 5, del D.lgs. n° 163/2006.

Eventuali chiarimenti, precisazioni ed integrazioni al presente bando di gara saranno pubblicati all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet comunale: www.comune.sanprisco.ce.it

PUBBLICAZIONI

Il presente bando è pubblicato ai sensi dell'art. 153, comma 2 e dell'art. 122 del D.Lgs. 12 aprile 2006 nr. 163:

- . sull'Albo Pretorio del Comune per 60 giorni;
- . sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- . sul Bollettino della Regione Campania;
- . sul profilo del Committente, sito internet del Comune www.comune.sanprisco.ce.it;
- . sul sito informatico dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici della Regione;
- . sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;
- . su un quotidiano a diffusione nazionale;
- . su un quotidiano a diffusione locale;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Nicola Di Rienzo - tel. 0823/790029 - 21 - fax 0823/799299.

San Prisco, 14 dicembre 2009.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Arch. Nicola Di Rienzo